

8. COME PARTECIPANO I PROFESSIONISTI

8.1. RUOLO DEI PROFESSIONISTI

La Giornata nazionale della Prevenzione Sismica ha tra le sue principali finalità l'accrescimento dell'immagine e la promozione del ruolo sociale dell'Architetto e dell'Ingegnere, da sempre protagonisti in Italia e nel mondo. Dobbiamo tornare ad avere il rispetto che meritiamo e che avevamo, dobbiamo far valere e comprendere la nostra preparazione tecnica e la nostra professionalità, riprenderci quel ruolo da protagonisti che abbiamo sempre avuto nella storia del nostro Paese. Architetti e Ingegneri, di seguito chiamati Professionisti, sono dunque i principali attori dell'iniziativa.

A loro è affidata l'attività di informazione sia presso le Piazze della Prevenzione Sismica sia nell'ambito del programma "Diamoci una Scossa!".

Se gli edifici sono i "pazienti" i Professionisti possono essere considerati i "medici" che li visitano a domicilio per informare il Cittadino su quali fattori incidano sullo "stato di salute" della casa, ovvero sul suo grado di sicurezza, e sulle agevolazioni fiscali a disposizione per migliorarla a spese quasi zero.

8.2. NATURA DELLA PARTECIPAZIONE

La Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica è un'iniziativa dall'elevata valenza sociale diretta ad accrescere la cultura della prevenzione sismica e promuovere un miglioramento della sicurezza del patrimonio immobiliare del Paese. La partecipazione di un Professionista all'iniziativa è libera e volontaria, e non rientra pertanto, sia per la natura sociale dell'iniziativa che per la natura meramente informativa delle attività richieste, tra le prestazioni professionali normalmente svolte nella sfera delle proprie competenze.

Per tale motivo non comporta per il Professionista alcuna forma di retribuzione.

Il Professionista non svolge una prestazione professionale né rilascia certificazioni attestanti una sua valutazione tecnica del rischio sismico dell'edificio visionato.

Il Professionista svolge solo ed esclusivamente un'attività informativa, seppur tecnica e di grande valenza sociale.

In fase di richiesta della visita tecnica informativa il Cittadino, attraverso la piattaforma, dichiara di aver compreso pienamente l'ambito meramente informativo dell'iniziativa prendendo atto che:

- la visita tecnica non costituisce un conferimento di incarico al Professionista preposto ma un'attività finalizzata unicamente a fornire una prima informazione sui fattori che possono incidere sulla sicurezza dell'edificio e sulle possibilità di intervento per ridurlo, finanziabili con le agevolazioni fiscali previste dallo Stato
- la visita tecnica non potrà in alcun modo sostituirsi ad una diagnosi completa ed approfondita, possibile solo a seguito di una verifica ispettiva, previo conferimento di apposito incarico professionale.
- la visita tecnica sarà effettuata da un Architetto o un Ingegnere iscritto al relativo Ordine professionale, non comporterà alcun onere a carico del richiedente ed avrà una durata media di 60/90 minuti.
- la Scheda informativa/vademecum su come accedere al Sisma Bonus che gli sarà inviata dal Professionista nei giorni seguenti la visita non avrà valore di perizia asseverata e, pertanto, il Professionista preposto non assume alcuna responsabilità in merito alla completezza e alla certezza/definitività dei contenuti della stessa.

- la Scheda informativa/vademecum non indicherà la classificazione del rischio sismico dello stato di fatto della costruzione e non costituirà l'asseverazione prevista dall'art. 3 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 58 del 28 febbraio 2017.

8.3. DOVERI DEL PROFESSIONISTA

Al Professionista che intenda partecipare all'iniziativa sono richieste le seguenti attività:

- la partecipazione al Percorso di formazione in modalità FAD
- la partecipazione, coordinata dall'Ordine territoriale, alle Piazze della Prevenzione
- lo svolgimento delle visite tecniche fissate nel corso dell'iniziativa secondo le modalità indicate.

Nel corso delle visite tecniche informative il Professionista non potrà in nessun caso:

- definire contenuti e tempi di una successiva prestazione professionale sua o di altro Professionista
- promuovere e/o rilasciare alcun materiale di natura commerciale (opuscoli, materiale pubblicitario, etc.) inerente la sua attività professionale o di altro Professionista, ad esclusione del proprio biglietto da visita
- promuovere e/o rilasciare alcun materiale di natura commerciale (opuscoli, materiale pubblicitario, etc.) inerente ditte del settore
- rilasciare materiale informativo sulla tematica diverso da quello previsto dall'iniziativa.

8.4. PREREQUISITI

Possono prendere parte all'iniziativa i Professionisti che al momento della richiesta e nel corso del mese di ottobre siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione all'Albo Professionale degli Architetti o degli Ingegneri nelle seguenti sezioni
 - ✓ Ingegneri iscritti alla sezione A e B per i settori "Civile" ed "Ambientale industriale"
 - ✓ Architetti iscritti alla sezione A e B per il settore "Architettura"
- Essere in regola con i Crediti Formativi Professionali
- Esperienza nel settore della progettazione di opere strutturali
- Possesso di una Polizza assicurativa professionale di Responsabilità Civile.

La verifica dell'effettiva iscrizione e aggiornamento professionale è affidata all'Ordine di appartenenza in fase di valutazione della domanda di adesione. L'esperienza nel settore ed il possesso della polizza sono autodichiarati dal professionista, che si assume la responsabilità di quanto attestato.

8.5. RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE DA PARTE DEL PROFESSIONISTA

L'iter di partecipazione del Professionista all'iniziativa è suddiviso in cinque fasi:

- Richiesta di partecipazione
- Formazione (FAD)
- Indicazione delle disponibilità di calendario per le visite tecniche
- Partecipazione alle Piazze della Prevenzione Sismica
- Svolgimento delle visite tecniche.

Il Professionista che abbia ricevuto l'informativa dall'Ordine di appartenenza o ne sia venuto a conoscenza attraverso altro canale e intenda partecipare all'iniziativa si potrà registrare attraverso la sezione "Registrazione" del portale compilando un apposito format.

Il format di registrazione prevede l'inserimento dei seguenti dati:

- Nome, Cognome, Codice Fiscale, Ordine di appartenenza, Numero di iscrizione
- Domicilio lavorativo utile per assegnare il Professionista ad una data area geografica in cui svolgere le visite tecniche
- Descrizione della propria expertise nel settore delle ristrutturazioni, consolidamenti ed interventi strutturali
- Indicazione del grado di conoscenza dello strumento del Sisma Bonus (opzioni: Nulla, Scarsa, Buona, Ottima)
- Esperienze pregresse in progetti validi per accedere al Sisma Bonus.

8.6. ABILITAZIONE A PARTECIPARE AL PROGETTO

Alla domanda di partecipazione del Professionista potrà seguire da parte dell'Ordine territoriale:

- Abilitazione alla partecipazione
- Diniego alla richiesta di partecipazione
- Richiesta da parte dell'Ordine di eventuali chiarimenti.

L'Ordine di appartenenza, mediante il Referente del progetto e con il supporto dell'apposita funzione disponibile nell'area del portale riservata agli Ordini territoriali, valuta le richieste di partecipazione.

8.7. AREA PROFESSIONISTI PORTALE

Il Professionista, abilitato dal proprio Ordine, riceverà le credenziali di accesso all'area del portale riservata ai Professionisti.

Attraverso l'apposita area del portale il Professionista gestirà tutte le fasi del progetto che lo vedono coinvolto e troverà tutta la documentazione di supporto alla sua attività (Kit del Professionista).

Nello specifico il Professionista potrà:

- accedere ai Moduli formativi a distanza
- scaricare tutta la documentazione di supporto alla sua attività (Kit del Professionista)
- indicare le proprie disponibilità per le visite tecniche
- accettare o rifiutare le proposte di visite del Sistema
- segnalare la conclusione di una visita una volta effettuata
- segnalare eventuali problematiche ed ottenere supporto alle problematiche operative e procedurali.

8.8. PERCORSO FORMATIVO

Attraverso l'area dedicata il Professionista potrà accedere e svolgere il proprio programma formativo propedeutico alla partecipazione all'iniziativa.

Al Professionista è infatti richiesto di partecipare obbligatoriamente ad un programma formativo, principalmente a distanza, diretto ad aggiornarne le conoscenze in materia e a rendere omogenee le modalità di svolgimento delle visite tecniche.

Il Programma Formativo sarà diviso in due parti che saranno disponibili in due distinti momenti.

1. **Conoscenze e competenze tecniche** (FAD - 10 ore)
disponibile dal 10 luglio 2018 (data da verificare)
2. **Aspetti organizzativi e procedurali** (FAD)
disponibile dal 1 settembre 2018

Modulo 1 Conoscenze e competenze tecniche

Una volta abilitato il Professionista potrà accedere ad un primo modulo FAD della durata di 10 ore diretto ad aggiornarne e migliorarne le conoscenze e competenze tecniche in tema di sicurezza di un immobile e sullo specifico strumento del Sisma Bonus.

La parte del modulo formativo relativa agli aspetti fiscali e normativi del Sisma Bonus ed Ecobonus è stata realizzata avvalendosi di un funzionario dell'Agenzia delle Entrate.

Il Programma del corso si articola nei seguenti interventi:

Introduzione alla valutazione della sicurezza strutturale e alla classificazione del rischio sismico degli edifici

Prof. Ing. Mauro Dolce

Direttore Generale Dipartimento della Protezione Civile

Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II

Durata: 60 minuti

Le Linee Guida approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici: Metodologia ed applicazioni

Prof. Ing. Edoardo Cosenza

Ordinario di Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II

Relatore delle Linee Guida (DM 28-02-2017) presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Durata: 60 minuti

Edifici esistenti, danni post sisma e tecniche di intervento

Prof. Ing. Gaetano Manfredi

Rettore Università di Napoli Federico II

Ordinario Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II

Durata: 60 minuti

Interventi su strutture esistenti in cemento armato: richiami normativi ed esempi di applicazione del Sisma Bonus

Prof. Ing. Andrea Prota

Professore di Tecnica delle Costruzioni, Università di Napoli Federico II

Durata: 40 minuti

La valutazione sismica degli edifici in cemento armato

Prof. Ing. Angelo Masi

Ordinario Tecnica delle Costruzioni, Università di Basilicata

Consiglio Direttivo ReLUIS

Durata: 60 minuti

Comportamento sismico degli edifici in muratura

Prof. Ing. Guido Magenes

Ordinario di Tecnica delle costruzioni, Università di Pavia

Coordinatore della sezione Murature di EUCENTRE

Durata: 60 minuti

Interventi su edifici sottoposti a vincoli architettonici

Arch. Walter Baricchi

Coordinatore Dipartimento Cooperazione, Solidarietà e Protezione Civile CNAPPC

Durata: 30 minuti

Lettura e interpretazione delle patologie strutturali degli edifici in muratura

Ing. Massimo Mariani

Consiglio Nazionale Ingegneri, referente per il consolidamento strutturale degli edifici

Durata: 45 minuti

Tecniche attuali di intervento provvisoria

Ing. Massimo Mariani

Consiglio Nazionale Ingegneri, referente per il consolidamento strutturale degli edifici

Durata: 30 minuti

Rischio e sicurezza: aspetti teorici e normativi e profili di responsabilità dei tecnici e dei committenti

Ing. Giovanni Cardinale

Vicepresidente Consiglio Nazionale Ingegneri

Durata: 45 minuti

Aspetti normativi e fiscali del Sisma bonus e dell'Eco bonus

Dott.ssa Federica De Martino

Funzionario della Direzione Centrale Coordinamento Normativo dell'Agenzia delle entrate

Durata: 100 minuti

Il corso FAD prevede un test di valutazione dell'apprendimento che il Professionista dovrà necessariamente superare per poter proseguire il percorso formativo e partecipare all'iniziativa delle visite tecniche informative.

Terminato con successo l'intero programma formativo al Professionista verranno automaticamente abilitate sulla piattaforma le funzioni di gestione delle richieste di visite.

Modulo 2 Aspetti operativi e procedurali

Dal 1 settembre i Professionisti potranno accedere ad un secondo modulo FAD diretto a formarli sugli aspetti organizzativi e procedurali dell'iniziativa.

In particolare saranno trattati i seguenti argomenti:

Utilizzo della piattaforma per la gestione delle richieste di visite tecniche in tutte le varie fasi:

- inserimento delle proprie disponibilità in termini di giorni e fasce orarie, gestione richieste visite tecniche affidate dal Sistema, gestione della visita tecnica
- utilizzo del software messo a disposizione per la visita tecnica.

L'Ordine territoriale potrà infine organizzare sul territorio di competenza incontri e momenti di formazione di natura integrativa rispetto ai moduli FAD.

8.9. PARTECIPAZIONE ALLE PIAZZE DELLA PREVENZIONE SISMICA

Pur prevedendo la Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica una campagna di comunicazione sui diversi media, un'informazione fornita "de visu" da un soggetto riconosciuto dal Cittadino come "autorevole" in materia di rischio sismico può risultare molto più efficace di quella veicolata in modo impersonale.

Nell'ambito dell'iniziativa questa attività di comunicazione tecnica "personale" è delegata agli Architetti e Ingegneri. Sono loro infatti le figure professionali più competenti in materia e, in quanto tali, in grado di fornire al Cittadino un'informazione chiara, obiettiva ed esaustiva in tema di rischio sismico.

Non solo nel corso delle visite tecniche ma anche nei punti informativi.

Le Piazze della Prevenzione Sismica costituiscono infatti il principale momento di sensibilizzazione del Cittadino sul tema del rischio sismico ovvero il luogo dove promuovere concretamente una cultura della prevenzione.

Al Professionista è dunque richiesto di fornire, laddove questo risulti possibile, la sua disponibilità a partecipare il giorno 30 settembre alla Piazza della Prevenzione Sismica a lui più comoda.

L'eventuale disponibilità a partecipare al punto informativo va comunicata e concordata con il Referente per l'iniziativa dell'Ordine territoriale.

8.10. GESTIONE VISITE TECNICHE INFORMATIVE

La Giornata nazionale della Prevenzione Sismica vuole essere anche un programma di "prevenzione attiva".

Non solo dunque una campagna informativa, come iniziative similari, ma concrete attività di prevenzione mediante un programma coordinato di visite tecniche presso le abitazioni da parte di Professionisti, senza alcun onere per i richiedenti.

La procedura per la pianificazione e lo svolgimento delle visite tecniche prevede dal lato del Professionista tre distinte fasi:

- Inserimento calendario disponibilità
- Gestione delle richieste di visite tecniche informative
- Svolgimento delle visite tecniche informative.

8.10.1. Inserimento calendario disponibilità

A partire dal 10 settembre il Professionista potrà inserire, nell'area riservata del portale, le proprie disponibilità di tempo e la distanza massima desiderata dal luogo dove presta l'attività professionale.

L'inserimento sarà consentito al Professionista solo a seguito del superamento del programma formativo.

Un apposito format gli consentirà di indicare:

- le **giornate del mese di ottobre** nelle quali si rende disponibile ad effettuare le visite tecniche
- la **distanza chilometrica massima** del luogo della visita da quello di esercizio della professione, dichiarato in fase di registrazione al portale.

- le **tipologie di immobili** (più di una scelta) per le quali si rende disponibile a svolgere le visite tecniche informative sulla base della sua esperienza professionale, indicando le proprie preferenze tra le seguenti scelte:
 - Opere In muratura
 - Opere in Cemento Armato
 - Miste
 - Edificio con una sola unità abitativa
 - Edificio con massimo 8 unità abitativa
 - Condomini.

Il Sistema pianificherà automaticamente le agende personalizzate dei Professionisti che partecipano all'iniziativa, proponendo loro le visite tecniche.

Le agende terranno dunque conto sia delle disponibilità inserite dal Professionista sulla piattaforma in sede di adesione all'iniziativa sia delle preferenze inserite del Cittadino nella stessa piattaforma in sede di richiesta della visita tecnica.

Le proposte di visita tecnica dovranno essere esplicitamente accettate o rifiutate dal Professionista e, laddove accettate, concordate con i singoli richiedenti.

L'assegnazione di una proposta di visita ad un Professionista da parte del Sistema avverrà in maniera random all'interno di un gruppo di Professionisti che soddisfano contemporaneamente i seguenti requisiti:

- Risultano essere iscritti agli Ordini della Provincia del luogo della visita tecnica
- Risultano aver inserito come domicilio lavorativo la città nella quale si trova l'immobile
- Risultano avere una disponibilità di calendario per la visita tecnica coincidente con quella richiesta dal proprietario
- Risultano idonei alla tipologia di immobile oggetto della visita tecnica sulla base della loro expertise professionale autodichiarata
- Risultano avere svolto o prenotato il minor numero di visite tecniche.

In caso di assenza di Professionisti domiciliati nella Città della visita tecnica il Sistema invierà la richiesta a Professionisti che in fase di iscrizione abbiano dato una disponibilità a fare visite tecniche entro una fascia chilometrica che comprende la sede dell'immobile.

8.10.2. Gestione delle richieste di visite tecniche

Ricevuta in assegnazione una richiesta di visita, il Professionista ha 5gg di tempo per gestirla e concluderla in uno dei seguenti modi:

- Rifiutare la proposta (indicando un motivo tra possibili scelte predefinite)
- Prendere in carico la richiesta
- Fissare la visita tecnica (data e fascia oraria nell'apposito calendario).

Trascorsi i 5 gg senza che lo stato della richiesta sia stato aggiornato il Sistema assegnerà automaticamente la richiesta ad un nuovo Professionista ed il precedente Professionista verrà tolto dall'elenco dei partecipanti all'iniziativa.

Nel caso in cui un Professionista prenda in carico una richiesta sarà sua cura contattare il richiedente telefonicamente/e-mail e fissare l'incontro.

Nel caso in cui le parti si siano sentite e abbiano deciso di fissare l'incontro dopo i 5gg è comunque necessario per il Professionista indicare nel Sistema una data provvisoria e modificarla successivamente.

Al momento della presa in carico della richiesta di visita tecnica da parte del Professionista il Sistema invierà al Cittadino una comunicazione che:

- lo informerà sull'identità del Professionista che ha in gestione la richiesta
Saranno forniti i seguenti dati del Professionista:
Nome, Cognome, Professione, Ordine di appartenenza, Numero di iscrizione all'Albo
- lo avviserà che sarà contattato entro i successivi 3gg direttamente dal Professionista per concordare la visita tecnica

Una volta che le parti avranno concordato l'incontro, il Professionista inserirà l'appuntamento nel calendario delle sue visite tecniche mediante un'apposita funzione del portale.

Solo in quel momento il richiedente riceverà un messaggio di conferma dell'appuntamento.

Dopo aver fissato la data, eventuali modifiche e richieste di informazioni saranno gestite direttamente tra le parti senza l'utilizzo della piattaforma né da parte del Professionista né da parte del richiedente

8.10.3. Software da utilizzare durante la visita

Durante la visita il Professionista utilizzerà un Software, elaborato appositamente sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato scientifico, che consente di gestire efficacemente ed efficientemente la visita e di raccogliere informazioni statistiche utili per produrre una analisi dei risultati raggiunti dall'iniziativa.

Il Software, sulla base di alcuni semplici dati forniti dal proprietario e/o rilevati nel corso della visita, fornisce al Professionista le seguenti informazioni:

- sulla base della banca dati ECS-it, noto il Comune di afferenza, l'applicativo visualizzerà in automatico:
 - la classificazione sismica relativa all'OPCM3274 del 2003 su 4 zone sismiche, senza tener conto delle eventuali sotto-tipologie riportate dagli Atti di recepimento promulgati dalle 21 Regioni italiane successivamente a tale data
 - il provvedimento legislativo in atto all'epoca della progettazione dell'edificio o della progettazione dell'intervento di rafforzamento/miglioramento/adequamento sismico per gli 8101 Comuni italiani seguendo le 34 norme di classificazione (esclusi gli Atti di recepimento promulgati dalle 21 regioni italiane in seguito all'OPCM3274 del 2003) dal 1909 ai giorni nostri.
- la stima sulla probabile classe di rischio sismico dell'immobile attraverso l'assegnazione di uno di tre colori: Verde, Giallo o Rosso. A ciascun colore corrisponde l'ipotesi che l'effettuazione di una successiva ed eventuale valutazione della sicurezza ai sensi delle NTC18 e del rischio secondo le linee guida del MIT fornisca all'immobile l'assegnazione della classe di rischio come indicato nella tabella seguente:

Colore assegnato	Classe di rischio probabile
Verde	da A a C
Giallo	da C a E
Rosso	da E a G

Le informazioni fornite dal Software saranno prodotte solo laddove i dati inseriti nel corso della visita risultino sufficienti. Le informazioni saranno visibili al solo Professionista, risultandogli di supporto nel corso della visita per spiegare al Cittadino i fattori che incidono sulla sicurezza della sua abitazione, e costituiranno un importante fonte di dati per un'analisi statistica dell'iniziativa.

8.10.4. Svolgimento delle visite tecniche informative

Nel corso della visita il Professionista spiegherà la natura tecnico-informativa ma non contrattuale della visita, in relazione alla quale si farà firmare la manleva (che sarà scaricabile nell'area riservata ai professionisti), raccoglierà ulteriori dati inerenti l'immobile per poi fornire al Cittadino, a conclusione della visita, informazioni sui fattori (es. zona di edificazione, anno di costruzione, tipologia di edificio, etc.) che incidono sul grado di sicurezza della sua abitazione e sulle agevolazioni oggi a disposizione per migliorarla con detrazioni fiscali fino al 85% delle spese sostenute.

Nello specifico il Professionista nel corso della visita darà al Cittadino informazioni su:

- la classificazione sismica dell'area geografica in cui si trova l'immobile
- i diversi fattori (es. zona di edificazione, anno di costruzione, tipologia di edificio, etc.) che indicano sul grado di sicurezza della sua abitazione
- la normativa sismica in vigore per l'area in cui si trova l'immobile, paragonandola con quella vigente al momento della costruzione/ristrutturazione
- le modalità per avere una precisa classificazione sismica dell'immobile a firma di un Professionista e in che cosa questa consista
- esempi di possibili lavori per la riduzione del rischio sismico che l'attuale sviluppo tecnologico consente oggi di realizzare con minimo disagio e miglioramento estetico degli edifici.
- cosa preveda il Sisma Bonus per l'immobile oggetto della visita tecnica
- come usufruire dei benefici previsti dal Sisma Bonus.

In particolare, in relazione allo strumento del Sisma Bonus, si daranno le seguenti informazioni contestualizzate all'immobile oggetto della visita tecnica:

- Ammissibilità dell'immobile ai benefici previsti dal Sisma Bonus
- Tipologia dei lavori che beneficiano dell'agevolazione
- Vincoli temporali per accedere ai benefici
- Importo massimo a carico dello Stato (fino all'85% dei costi se integrato all'Eco Bonus)
- Modalità di ottenimento del finanziamento previsto attraverso lo strumento del credito di imposta
- Procedure previste per l'ottenimento dei benefici previsti

- Strumento della cessione del credito d'imposta per pagare i lavori senza necessità di anticipi a carico del richiedente.

8.11. DECALOGO

Per far sì che le visite tecniche informative presso gli immobili risultino coerenti con gli obiettivi informativi dell'iniziativa sarà elaborato un Decalogo per la loro gestione che sarà reso disponibile a settembre.

Il Decalogo indicherà in modo chiaro ed esaustivo:

- gli argomenti da trattare nel corso della visita tecnica (cosa dire e come dirlo)
- lo schema della visita tecnica (cosa fare e come farlo)
- gli argomenti da non trattare e le attività da non svolgere nel corso della visita tecnica per non confondere la visita con una prestazione professionale (cosa non dire e cosa non fare)
- i materiali informativo da consegnare nel corso della visita.

In particolare, in relazione alle informazioni sui possibili lavori per la riduzione del rischio sismico che l'attuale sviluppo tecnologico consente oggi di realizzare, si rimarcherà sulle seguenti caratteristiche:

- limitata invasività degli interventi sulla struttura
- basso impatto sulla vivibilità dell'edificio durante la realizzazione dei lavori (non sempre è necessario liberare l'immobile dagli occupanti)
- elevato miglioramento estetico dell'immobile al termine dei lavori particolare in relazione.

Al termine della visita tecnica il Professionista consegnerà un apposito Opuscolo informativo appositamente realizzato.

Nei giorni successivi sarà cura del Professionista inviare via e-mail una Scheda riepilogativa dell'esito della visita tecnica, prodotta dal software e così composta:

- Riepilogo dei dati inseriti nel software per l'elaborazione della scheda
- Alcuni fattori di rischio rilevati durante la visita (in modo visivo diretto o su indicazione del Cittadino)
- Spiegazione precisa dei limiti "professionali" della visita svolta e del significato preciso della colorazione assegnata
- Manleva del Professionista per eventuali problematiche strutturali dell'edificio non rilevate durante la visita tecnica in quanto non oggetto dell'iniziativa
- Riepilogo dei passi successivi da svolgere per migliorare la sicurezza sismica dell'edificio.